

Simposio Nereus

28-29/09/2023 Matera

Good morning to everyone and welcome to Basilicata.

As President of the Region and Vice President of the European Nereus network, the network of European regions using space technologies, I am very pleased to host you in Matera, this splendid city European Capital of Culture in 2019, for the second edition of the symposium of the regions Nereus dedicated to the topic of the use of spatial data for tourism and agriculture.

Starting this event, please allow me to thank and greet the President of the Nereus network Mr Cotelle, all the members of the Management Board, and in particular the Nereus secretariat, our Brussels regional unit and all colleagues who made the this event possible.

I wish to give my warmest welcome to all the participants coming from European regions of

France, Italy, Germany, Poland, Spain, Belgium, Portugal, Austria and the representatives of the European Commission, EUSPA, the European Space Agency, Agenzia Spaziale Italiana, Italian ministries, clusters, companies, universities and European research centers operating in the mentioned sectors, that will share their experiences with us.

Switching to italian.

Ho proposto al Presidente Cotelle e al Management board NEREUS di ospitare la seconda edizione in Basilicata dopo aver partecipato al primo simposio regionale a Redù in Belgio presso l’Agenzia Spaziale Europea perché ritenevo fosse necessario, dopo la lunga pausa forzata a cui ci ha obbligato il Covid, di organizzare un grosso evento Nereus “in presenza” che servisse a rivitalizzare e sviluppare ulteriormente le connessioni fra le nostre regioni e i loro stakeholder. Il simposio di Matera non è un punto di arrivo ma vuole essere un nuovo punto di partenza dopo la pandemia per sviluppare la nostra

attività e collaborazione attraverso una serie di nuovi eventi in presenza e virtuali che seguiranno, come quello del 2024 che sarà ospitato dalla Regione Occitania a Tolosa in Francia che il Presidente Cotelle rappresenta.

Durante questi 2 giorni in Basilicata i partecipanti discuteranno e avranno modo di approfondire vari temi:

- strategie per favorire l'uso di dati spaziali e l'economia spaziale;
- competenze necessarie per il settore spaziale: come preparare risorse umane e talenti per imprese, università/ricerca e pubblica amministrazione per affrontare le sfide del settore spaziale e della società;
- bisogni e tendenze future dell'agricoltura e del turismo due settori molto importanti per le economie delle nostre regioni;
- come facilitare l'uso delle tecnologie, dati, servizi e applicazioni spaziali per renderle conformi alle esigenze degli utenti nei settori di mercato del turismo e dell'agricoltura;

- come favorire la cooperazione tra regioni europee e i loro ecosistemi e cluster aerospaziali per sviluppare nuovi servizi e applicazioni in risposta alle sfide sociali.

Mai come oggi nella storia recente, la collaborazione fra ecosistemi regionali dell'innovazione per sviluppare soluzioni innovative è necessaria per favorire la ripresa economica e sociale, la transizione verde e digitale e la resilienza in Europa.

L'uso delle tecnologie spaziali e digitali nella gestione aziendale e in tutto il settore agricolo contribuisce ad affrontare diverse sfide a livello agricolo e settoriale per gli agricoltori, le cooperative e organizzazioni agricole, i decisori chiave e i governi nazionali e regionali. Queste tecnologie serviranno a migliorare la redditività dell'azienda agricola, ad affrontare il problema dell'efficienza nell'uso delle risorse, contribuiranno ai nostri obiettivi di sostenibilità e forniranno supporto alle politiche e alle decisioni.

Il turismo è l'ecosistema europeo più colpito dalla crisi del COVID-19, il primo ad avere il suo percorso

di transizione. Le azioni di questo percorso costituiranno gli elementi chiave della prossima agenda turistica europea 2030/2050. La digitalizzazione dell'economia e della società, il maggiore spazio per la generazione, raccolta e servizi attraverso l'uso dei dati (tra cui quelli spaziali) offriranno nuove opportunità per trasformare i servizi turistici, il mercato e le politiche in questo settore.

L'aerospazio è un settore in continua espansione in Europa e l'Italia si sta confermando sempre più un paese leader in questo campo. La Basilicata sta svolgendo il suo ruolo da protagonista in quello che sta diventando un forte elemento di traino nel mondo della ricerca, della formazione, dello sviluppo tecnologico e del tessuto imprenditoriale. La presenza dell'Agenzia Spaziale italiana a Matera, il polo di ricerca dell'Università degli Studi della Basilicata, l'area di ricerca del CNR di Potenza, gli insediamenti industriali di grandi players internazionali, la rete di PMI che hanno maturato esperienza nell'aerospazio, hanno proiettato la nostra regione nel più ampio scenario europeo.

Per comprendere meglio i cambiamenti climatici e mitigarne gli effetti sempre più preoccupanti, per monitorare l'ambiente, per un'agricoltura, un turismo ed una mobilità più sostenibile, si sta potenziando l'attività di ricerca e migliorando l'uso della tecnologia satellitare in grado di monitorare il territorio e supportare varie politiche pubbliche.

Al contempo si stanno attuando tutte quelle azioni utili a favorire l'incontro tra gli enti di ricerca e le imprese lucane al fine di produrre servizi e applicazioni innovativi a supporto delle politiche e sfide regionali garantendo lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio.

Il Cluster Lucano dell'Aerospazio, parte del cluster nazionale del sistema aerospaziale, rappresenta oggi uno dei gruppi più qualificati d'Europa insieme ai suoi ricercatori, ai suoi talenti e alle imprese lucane. L'Aerospazio è inoltre una priorità della Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Basilicata.

Mi piace ricordare che la Regione Basilicata e i suoi operatori dello spazio hanno contribuito a creare la rete Nereus dopo la firma della carta

politica a Tolosa. Nel corso di questi anni, la Regione Basilicata ha sempre giocato un ruolo attivo all'interno del Consiglio di Amministrazione della rete e con gli stakeholder lucani ha contribuito allo sviluppo della rete guidando gruppi di lavoro, contribuendo alla preparazione di documenti strategici, organizzando eventi e workshop regionali ed europei e partecipando a progetti europei con i nostri centri di ricerca, il cluster regionale e l'università.

Dalla nascita di Nereus ad oggi le infrastrutture spaziali europee sono cresciute molto, inaugurando una nuova era di grande e gratuita disponibilità di dati di elevatissima qualità sui quali sarà possibile sviluppare nuove e più efficaci applicazioni al servizio della società

Concludendo permettetemi di sottolineare per i miei colleghi delle regioni europee, alcune sfide e temi futuri per le regioni che potremmo affrontare insieme durante questo simposio e attraverso i gruppi di lavoro Nereus per condividere le nostre migliori pratiche e trovare soluzioni migliori:

- Come finanziare e supportare al meglio la Ricerca e l'Innovazione, i cluster e le imprese agendo al contempo sulla leva della domanda regionale di servizi, applicazioni e dati spaziali?
- Come facilitare l'interconnessione delle nostre strategie regionali di specializzazione intelligente (S3), dei nostri ecosistemi dell'innovazione, dei nostri cluster settoriali e delle catene del valore in Europa?
- Come le regioni e i loro cluster in linea con la Nuova Agenda Europea per l'Innovazione possono facilitare i collegamenti tra le loro risorse (fondi, attrezzature, strutture,..), organizzazioni (istruzione superiore istituzioni, enti di ricerca e tecnologia, aziende, venture capitalist e intermediari finanziari), investitori e policy makers?
- Come sviluppare la digitalizzazione e le infrastrutture regionali di dati territoriali a supporto delle varie politiche regionali e delle decisioni?
- Come eliminare gli ostacoli amministrativi e legislativi per favorire l'uso dei dati spaziali (nuova legislazione o procedure smart, pre-

- commercial e innovation procurement, partenariati pubblico/privato, ecc)?
- Come formare le competenze “spaziali e digitali” per la Pubblica Amministrazione, le imprese e la ricerca?

All these necessary questions are needing to start our reflections for a future vision of the aerospace sector.

Thank you again to everybody for your valuable participation,

I am sure that these two days will yield interesting ideas for our network and allow to enjoy of our Basilicata proud to host this appointment with its future.